

1014

**COMUNE DI BRUSIMPIANO**  
**PROVINCIA DI VARESE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 REG. DEL

**OGGETTO:** Esame ed approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate di cui all'art.1, commi 611-614 della Legge 23/12/2014, n.190. Presa d'atto assenza di Società Partecipate sia direttamente che indirettamente dal Comune di Brusimpiano.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19,00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
ZUCCONELLI FABIO	SINDACO	SI	
SCIPIONI LUCA	CONSIGLIERE	SI	
PICININI RENATO	CONSIGLIERE	SI	
D'AGOSTINO LUCREZIA	CONSIGLIERE	SI	
FONTANA MARZIA	CONSIGLIERE	SI	
SANSOTTERA MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI	
PISANO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	SI	
MASSARENTI CLAUDIO	CONSIGLIERE	SI	
BIGATTI DOLORES	CONSIGLIERE	SI	
ANELLI NORBERTO	CONSIGLIERE	SI	
TARTAGNI FLAVIA	CONSIGLIERE	SI	

Totale presenti: n. 11

Totale assenti: n. 0

E' presente l'Assessore esterno con delega al bilancio e affari generali  
Sig.ra BERGAMI ELISABETTA

Partecipa, per le funzioni previste dall'art.97 - comma 4 - lettera A) del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000, il Segretario Comunale Avv. Giovanni Curaba.

Il Sig. Fabio Zucconelli - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Comune di Brusimpiano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2015

**OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 611 – 614 DELLA LEGGE 23.12.2014, N. 190. PRESA D'ATTO ASSENZA DI SOCIETÀ' PARTECIPATE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI BRUSIMPIANO.**

Il Sindaco, Dott. Fabio Zucconelli, dichiarata aperta la discussione sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Esame ed approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate di cui all'art. 1, commi 611 – 614 della Legge 23.12.2014, n. 190. Presa d'atto assenza di Società partecipate sia direttamente che indirettamente dal Comune di Brusimpiano”* invita il Segretario Comunale a spiegare l'argomento posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno.

Conclusa la spiegazione della proposta di deliberazione ad opera del Segretario Comunale, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti, la quale dà lettura integrale di una Nota a firma congiunta dei tre membri del Gruppo consiliare di minoranza, Sig.ri Dolores Bigatti, Norberto Anelli e Flavia Tartagni.

Il Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti, evidenzia che il Piano operativo di razionalizzazione di cui trattasi doveva essere approvato per legge entro il 31 marzo 2015. Il Segretario Comunale – chiesto di intervenire - precisa che:

- a) lo stesso è stato incaricato reggente dell'Ente solo a far data dal 1° aprile 2015;
- b) il termine del 31 marzo 2015 è ordinatorio e non perentorio. *“In ogni caso”* – chiarisce il Segretario Comunale – *“all'interno della stessa proposta di deliberazione viene evidenziato espressamente che il termine entro il quale procedere all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione è il 31/03/2015”*.

Segue risposta del Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti: *“io ci tenevo a precisarlo”*.

Successivamente, il Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti, deposita la nota - della quale ha dato lettura al Civico Consesso - all'interno del fascicolo della proposta n. 2, affinché venga allegata, a cura del Segretario Comunale, all'adottando verbale di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Concluso l'intervento del Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti, non si registrano richieste di intervento da parte degli altri Consiglieri Comunali presenti in

sala, di conseguenza il Presidente del Consiglio invita il Civico Consesso a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno. In conformità dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

- presenti n. **11 (UNDICI)**;
- Consiglieri astenuti n. **3 (TRE)** (Sig.ri Dolores Bigatti, Norberto Anelli e Flavia Tartagni);
- voti favorevoli n. **8 (OTTO)** legalmente espressi;
- voti contrari n. **0 (ZERO)**;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. che attribuisce all'organo consiliare la competenza esclusiva in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*";

**RICHIAMATO** il Programma di razionalizzazione delle partecipate locali, redatto e pubblicato lo scorso 7 agosto 2014 dal *Commissario Straordinario per la spesa pubblica*, Dott. Carlo Cottarelli, sulla base delle indicazioni contenute nell'art. 23 del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014, n. 89;

**PRECISATO** che gli obiettivi dichiarati del suddetto Programma di razionalizzazione delle partecipate locali sono:

- a) la riduzione del numero delle società partecipate;*
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società;*

**RICHIAMATI** i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 611 della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) - allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*" - ha imposto agli Enti Locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di ridurre il numero entro il 31 dicembre 2015.

A tal fine, l'art. 1, comma 612 della citata Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci - per quanto concerne i Comuni - e gli altri organi di vertice delle amministrazioni "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni, che dia conto delle modalità e dei tempi di attuazione delle procedure

operative di razionalizzazione previste (cessione, liquidazione e aggregazione) oltre ad esporre in dettaglio i risparmi da conseguire.

Il richiamato art. 1, comma 611 della Legge n. 190/2014 individua in modo non tassativo cinque criteri generali ai quali deve essere ispirato il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) “*sopprimere*” le società che risultino senza dipendenti, cioè composte da soli amministratori e quelle composte da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (situazione che si verifica con riferimento alle società holding);
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento delle società partecipate, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

**CHIARITO** che “*la soppressione*” di cui alla lettera b) del citato comma 611 – sopra richiamata - è da intendere quale cessazione dell’attività e, pertanto, non ammette forme di continuazione, neppure in capo a soggetti diversi;

**PRECISATO** che ai sensi dell’art. 1, comma 611 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’Ente deve essere avviato “*fermo restando quanto previsto dall’articolo 3, commi da 27 a 29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall’articolo 1, comma 569, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni*”.

In particolare, l’**art. 3, comma 27 della Legge n. 244/2007**, da un lato, sancisce il divieto di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*” e dall’altro stabilisce che “*è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici*”.

L’**art. 3, comma 28 della Legge n. 244/2007** prevede, altresì, che “*l’assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall’organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti*”.

Il **comma 29 del citato art. 3** prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le

società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta, comunque, già scaduto ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge 27/12/2013, n. 147;

**CONSTATATO** che autorevole dottrina (F. Robiano e M. Delfino ) - propensa a valorizzare il disposto di cui all'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs.18.08.2000 n. 267 - ritiene ragionevole ed opportuno che il Piano di cui all'oggetto venga, comunque, condiviso con il Consiglio Comunale;

**PRECISATO** che :

- a) al Piano di razionalizzazione deve essere allegata una specifica Relazione tecnica;
- b) il Piano di razionalizzazione delle società partecipate è trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente oltre che nel Portale "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.(Il rilievo esplicito alla pubblicazione del Piano risponde al fine di attivare quel "*controllo sociale*" che sempre di più si sta manifestando come un importante fattore di cambiamento);
- c) i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una Relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

**PRESO ATTO** che, al fine di individuare le misure di razionalizzazione da porre in essere in ottemperanza alla normativa vigente, sopra cita, l'Ufficio Ragioneria ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie eventualmente possedute dal Comune.

Da siffatta attività ricognitoria è emerso che il Comune di Brusimpiano, ad oggi, non detiene alcuna partecipazione né diretta né indiretta in Società per la gestione di servizi pubblici di interesse locale, provvedendovi in amministrazione diretta. Tuttavia con riferimento al Servizio Idrico Integrato (acquedotto; fognatura; depurazione acque reflue) il Comune di Brusimpiano con Deliberazione Consiliare n. 37 del 26/09/2013 ha approvato la propria partecipazione alla Società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica - oggi, denominata ALFA S.R.L. - che è stata individuata quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito ottimale della Provincia di Varese.

In particolare, "*l'ALFA S.R.L.*" ha per oggetto:

- A) la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- B) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- C) ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate alle lettere a) e b);

## **CHIARITO**

1) che la società “*In house*”, denominata “*ALFA S.R.L.*”, una volta divenuta operativa, sarà chiamata a gestire tutte le fasi del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) a favore della popolazione di tutti i Comuni che fanno parte dell’ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, assolvendo, così, ad un servizio di interesse generale strettamente connesso con le finalità istituzionali dell’amministrazione, ed in quanto tale non in contrasto con le disposizioni previste dall’art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007;

2) che al Comune di Brusimpiano per la partecipazione alla Società in house di cui trattasi è stata riservata - avuto riguardo al numero degli abitanti residenti risultante dall’ultimo censimento espletato (anno 2011) - una quota di partecipazione al capitale sociale pari a € **41,54 (Euro quarantuno virgola cinquantaquattro)** come comunicato dall’Ufficio d’Ambito 11 Varese con Nota Prot. n. 2397 del 24/07/2013, a firma del Direttore dell’Ufficio d’Ambito, Dott.ssa Carla Arioli;

**PRECISATO** che sino alla effettiva messa in funzione della “*ALFA S.R.L.*”, il Comune di Brusimpiano continuerà a gestire in amministrazione diretta il Servizio Idrico Integrato;

**VISTO ED ESAMINATO** l’allegato Piano di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all’oggetto, corredato dalla Relazione tecnica, parimenti predisposta dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Dott. Gianbattista Calabria *su proposta* del Sindaco, sensi dell’art. 1, comma 612, della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015);

**RITENUTO** meritevole di approvazione il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni dirette ed indirette, che viene allegato alla presente proposta di deliberazione, sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;

**VISTO** il vigente Statuto;

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo e inseriti al suo interno, per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, nonché il visto di conformità del Segretario Comunale ai sensi dell’art.3 – secondo comma – del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

## DELIBERA

**per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:**

1) di approvare - ai sensi dell'art. 1, commi 611 - 614 della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015) – il Piano di razionalizzazione di cui all'oggetto, corredato dalla Relazione tecnica, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, che viene allegato sotto la lettera "A" al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il Piano di cui al punto n. 1 è stato predisposto - su proposta del Sindaco – dopo che il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ha constatato l'inesistenza, ad oggi, di società partecipate direttamente e/o indirettamente dall'Ente e di fatto operative.

Infatti, l'unica partecipazione deliberata da questo Comune è quella alla Società in house, oggi, denominata "ALFA S.R.L.", deputata alla gestione del Servizio Idrico nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese e che, comunque, non è ancora operativa;

3. di continuare - nelle more della effettiva operatività della società in house, denominata "ALFA S.R.L." – a gestire in amministrazione diretta il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione acque reflue);

4. di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria la trasmissione tempestiva della presente Deliberazione e dell'allegato Piano alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

5. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Brusimpiano, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e s.m.i.;

6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.;

## SUCCESSIVAMENTE

il Consiglio Comunale - su proposta del Presidente - valutata l'urgenza di provvedere, con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- presenti n. **11 (UNDICI)**;

- Consiglieri astenuti n. **3 (TRE)** (Sig.ri Dolores Bigatti, Norberto Anelli e Flavia Tartagni);

- voti favorevoli n. **8 (OTTO)** legalmente espressi;
- voti contrari n. **0 (ZERO)**;

## **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente Deliberazione, ex art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;



***COMUNE DI BRUSIMPIANO***

**PROVINCIA DI VARESE**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE  
DAL COMUNE DI BRUSIMPIANO.**

**ART.1 COMMI 611-614 DELLA LEGGE 23.12.2014 N.190.**

# **COMUNE DI BRUSIMPIANO**

## **PROVINCIA DI VARESE**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE  
DAL COMUNE DI BRUSIMPIANO.  
ART.1 COMMI 611-614 DELLA LEGGE 23.12.2014 N.190.**

### **1. PREMESSA**

Dopo il "*Piano Cottarelli*" dell'agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8000 a 1000, la Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015) ha imposto agli Enti Locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" delle Società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

In particolare, l'art. 1, comma 611 della Legge n. 190/2014 ha indicato i criteri generali ai quali si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Con riferimento alla materia "*Servizio Idrico Integrato*", il Comune di Brusimpiano, ad oggi, gestisce in amministrazione diretta, con proprie risorse umane e finanziarie, l'acquedotto comunale, il servizio di fognatura ed il servizio di depurazione delle acque reflue.

Stante l'obbligatorietà per gli Enti locali di partecipare all'ATO di riferimento - ex art. 1, comma 609 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità per il 2015) che ha modificato l'art. 3-bis del Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 - **il Comune di Brusimpiano con Deliberazione Consiliare n. 37 del 26/09/2013 ha approvato la partecipazione alla Società in house providing, individuata quale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale ottimale della Provincia di Varese, oggi denominata "ALFA S.R.L."**.

Alla data di predisposizione del presente Piano, la predetta "ALFA S.R.L." non risulta ancora costituita.

La costituenda società in house, chiamata a gestire tutte le fasi del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) a favore della popolazione di tutti i Comuni che fanno parte dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, assolverà a un servizio di interesse generale strettamente connesso con le finalità istituzionali dell'amministrazione, ed in quanto tale non in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007.

In particolare, la costituenda "ALFA S.R.L." ha per oggetto:

- A) la gestione del servizio idrico integrato nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- B) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- C) ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate alle lettere a) e b).

Il Comune di Brusimpiano, nelle more di costituzione della società "in house" a responsabilità limitata - ATO Idrico Varese, intende continuare a gestire in amministrazione diretta il Servizio acquedotto, fognatura e depurazione.

## 2. PIANO OPERATIVO E RENDICONTAZIONE

L'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il predetto Piano definisce le modalità, i tempi di attuazione e l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica Relazione tecnica.

Al fine di individuare le misure di razionalizzazione da porre in essere, l'Ufficio Ragioneria, ai sensi del citato art. 1, comma 611, lett. a), seconda parte, della Legge n. 190/2014, ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Brusimpiano.

Da siffatta attività ricognitoria è emerso che in vista della partecipazione ed adesione del Comune di Brusimpiano alla Società in house "ALFA S.R.L." è stata riservata a

questo Ente - avuto riguardo al numero degli abitanti residenti risultante dall'ultimo censimento espletato (2011) - una quota di partecipazione al capitale sociale pari a € **41,54** (Euro quarantuno virgola cinquantaquattro) come comunicato dall'Ufficio d'Ambito 11 Varese con Nota Prot. n. 2397 del 24/07/2013; a firma del Direttore dell'Ufficio d'Ambito Dott.ssa Carla Arioli;

Ciò premesso risulta chiaro che **il presente Piano impatta soltanto sulle partecipazioni societarie comunali che saranno esistenti nel breve periodo nel campo del servizio idrico integrato**. Ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., il "*Servizio idrico integrato*" è costituito, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato. A conferma di quanto sopra chiarito, il Comune di Brusimpiano:

1) negli anni passati, non ha costituito nessuna società risultante composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti comunali. Conseguentemente, non si pone nemmeno in linea teorica il problema di una loro soppressione ai sensi del citato art. 1, comma 611, lett. b) della Legge n.190/2014;

2) non risulta detenere partecipazioni rilevanti (totalitarie o quanto meno di controllo) in società operanti nello specifico contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Conseguentemente, non si pone nemmeno in linea teorica il problema di una loro possibile aggregazione in un'unica realtà partecipata, addivenendo ad una società multiservizi ai sensi del citato art.1, comma 611, lett. d) della Legge n. 190/2014.

Il presente Piano, dopo l'approvazione in Consiglio Comunale, sarà trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013. Pertanto, nel caso in cui la pubblicazione venga omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'Accesso Civico.

I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una Relazione sui risultati conseguiti. Tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria sempre ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i..

### 3. ATTUAZIONE

E' possibile che in futuro, ai fini dell'attuazione del presente Piano operativo, saranno necessarie ulteriori Deliberazioni del Consiglio Comunale, avuto riguardo alle scelte che in materia di Servizio Idrico Integrato verranno fatte dall'Ufficio d'Ambito

Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, una volta costituita ed entrata in funzione la società in house, denominata “ALFA S.R.L.”, affidataria diretta del predetto servizio, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

#### 4. FINALITÀ ISTITUZIONALI

La Legge n. 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art. 3 della Legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”. E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici. **L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'Organo consiliare con Deliberazione motivata da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.** Al riguardo, si chiarisce che il presente Piano è stato predisposto dall'Ufficio Ragioneria verificando l'insussistenza di società, partecipate direttamente e/o indirettamente dall'Ente.

#### 5. ALTRE PARTECIPAZIONI E ASSOCIAZIONISMO

Per completezza, si precisa che il Comune di Brusimpiano fa parte della Comunità Montana del Piambello e non partecipa ad alcun Consorzio. In ogni caso, siffatte partecipazioni laddove fossero state esistenti, essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., non sarebbero state oggetto del presente Piano.

#### 6. COSTITUENDA “ALFA S.R.L.” – ATO IDRICO VARESE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26/09/2013, il Comune di Brusimpiano ha formalizzato la propria partecipazione alla Società “in house” a responsabilità limitata per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei Comuni dell'ambito ottimale della provincia di Varese, avente le caratteristiche definite nel relativo schema di Statuto – sempre oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale - e sul quale la Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese ha espresso parere favorevole con Deliberazione n. 7 del 27 giugno 2013.

Ai sensi dell'art. 3 del proprio Statuto, la costituenda società non persegue fine di lucro, ma l'obbligo di pareggio di bilancio, e ha per oggetto:

a) la gestione del servizio idrico integrato nel territorio ed a favore dei Comuni

compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;

**b)** la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;

**c)** ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate alle lettere a) e b).

Il capitale sociale è di **€ 40.000,00 (Euro quarantamila virgola zero zero)**. Alla Provincia di Varese è attribuita una partecipazione pari al 20% del capitale sociale, mentre agli altri Comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese per la gestione del servizio idrico integrato è riservata una quota di partecipazione al capitale sociale sulla base del numero degli abitanti residenti in ciascun Comune, risultante dall'ultimo censimento.

La costituenda società rispecchia il c.d. modello "in house", nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali, in tema di:

**a)** partecipazione diretta ed esclusiva al capitale sociale da parte degli Enti Locali compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;

**b)** controllo esercitato congiuntamente dagli enti locali soci sulla società analogo a quello svolto dagli stessi nei confronti dei propri uffici o servizi;

**c)** realizzazione della parte prevalente dell'attività svolta dalla società a favore degli enti locali soci e della loro popolazione.

La costituenda società "in house", chiamata a gestire tutte le fasi del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) a favore della popolazione di tutti i Comuni che fanno parte dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, assolverà a un servizio di interesse generale strettamente connesso con le finalità istituzionali dell'amministrazione, ed in quanto tale non in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007.

# **COMUNE DI BRUSIMPIANO**

**PROVINCIA DI VARESE**

Brusimpiano, 15/04/2015

**Alla C.A. del Sindaco**

**Dott. Fabio Zucconelli**

<p><b>RELAZIONE TECNICA DA ALLEGARE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI BRUSIMPIANO</b></p>
--

Il sottoscritto, Gianbattista Calabria, Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune di Brusimpiano, giusto Decreto del Sindaco n. 2 del 03/06/2014, rende la presente Relazione, costituente allegato alla bozza del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune, di prossima approvazione, in occasione della seduta consiliare, in programma per fine aprile 2015.

<p><b>PREMESSA</b></p>
------------------------

Il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli Enti locali risponde all'esigenza di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato (quadro europeo).

In altre parole, il fine che ogni Ente è tenuto a perseguire attraverso l'approvazione del Piano di cui trattasi è quello di ridurre le società partecipate, ricostituendo il quadro della legalità delle proprie partecipazioni, stante da un lato, la corruzione dilagante e drammaticamente segnalata quotidianamente dai media, dall'altro il cattivo funzionamento - evidenziato da tempo dalla Corte dei conti - delle società di cui trattasi, delle quali si è fatto negli anni un utilizzo distorto, generalmente al di fuori del quadro normativo.

Il Piano di razionalizzazione deve essere riferito sia alle partecipazioni dirette che a quelle indirette. Infatti, le partecipazioni indirette, oltre a rendere meno trasparente il quadro operativo, costituiscono un formidabile strumento per eludere le norme.

Il Piano di razionalizzazione impone, altresì, che in ogni caso la decisione

sull'utilizzazione dello strumento societario debba essere dettagliatamente motivata, individuandone le ragioni complessive e pertanto sia la convenienza (il buon andamento) sia le conseguenze sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale degli enti proprietari, sia la conformità al quadro europeo in tema di rispetto della disciplina della concorrenza e del mercato.

**RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL  
COMUNE DI BRUSIMPIANO.  
ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

La scrivente al fine di fornire elementi di valutazione volti alla redazione del Piano di razionalizzazione di cui all'oggetto precisa che lo stesso andrà ad impattare soltanto sulle partecipazioni societarie che il Comune andrà a detenere nel campo del Servizio idrico integrato.

Infatti, il Comune di Brusimpiano con Deliberazione Consiliare n. 37 del 26/09/2013 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la partecipazione alla Società "in house" a responsabilità limitata per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei Comuni dell'ambito ottimale della provincia di Varese.

Tenuto conto che la Società "in house" a responsabilità limitata, denominata "ALFA S.R.L.) di fatto, ad oggi, non è operativa, il Comune di Brusimpiano gestisce in amministrazione diretta, con proprie risorse umane e finanziarie, i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Il costo medio annuale del **servizio idrico integrato** - avuto riguardo al triennio 2011, 2012 e 2013 - ammonta ad € 230.600,00.=

Per ultimo viene evidenziato che il Comune di Brusimpiano:

1) negli anni passati, non ha costituito nessuna società risultante composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti comunali. Conseguentemente, non si pone nemmeno in linea teorica il problema di una loro soppressione ai sensi del citato art.1, comma 611, lett. b) della Legge n. 190/2014;

2) non risulta detenere partecipazioni rilevanti (totalitarie o quanto meno di controllo) in società operanti nello specifico contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Conseguentemente, non si pone nemmeno in linea teorica il problema di una loro possibile aggregazione in un'unica realtà partecipata, addivenendo ad una società multiservizi ai sensi del citato art.1, comma 611, lett. d) della Legge n. 190/2014.

**Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario**



**Dott. Gianbattista Calabria**

*G. Calabria*



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2015  
DELIBERAZIONE "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO  
OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'  
PARTECIPATE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 611-614 DELLA LEGGE  
23.12.2014 N. 190. PRESA D'ATTO ASSENZA DI SOCIETA'  
PARTECIPATE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE DAL  
COMUNE DI BRUSIMPIANO"  
INTERVENTO DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA  
DA ALLEGARE ALLA DELIBERAZIONE

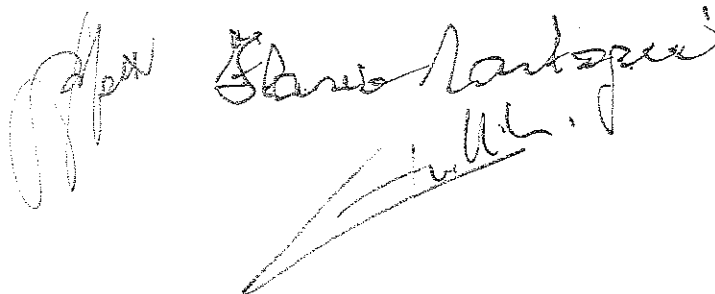
Solo un paio di osservazioni.

Questo piano doveva essere approvato entro il 31 marzo scorso, d'accordo che è negativo, ma la scadenza era quella.

Visto che si è citato a profusione l'Ato (non operativo e quindi escluso) si poteva (a titolo di completezza) citare il BIM (anch'esso escluso in quanto consorzio) e qualche cenno sulla distribuzione del metano ( strategia di gara, affidamento, o quant'altro).

Li, 29 aprile 2015

IL GRUPPO CONSIGLIARE  
BRUSIMPIANO IN PROGRESSO



Two handwritten signatures are present. The first is a stylized signature on the left. The second is a larger signature on the right that reads "Stano Nantopoli" with a long horizontal stroke underneath.

**ART. 1, COMMI 611 – 614 DELLA LEGGE 23/12/2014, N. 190  
PRESA D'ATTO ASSENZA DI SOCIETA' PARTECIPATE SIA  
DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI  
BRUSIMPIANO.**

### **PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE**

Il sottoscritto, Gianbattista Calabria, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Brusimpiano, 22/04/2015

Il Responsabile del servizio Economico-Finanziario  
f.to Dott. Gianbattista Calabria

### **VISTO DI CONFORMITÀ DEL SEGRETARIO COMUNALE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, attesta che la presente Deliberazione e' conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti.

Brusimpiano, 22/04/2015

Il Segretario Comunale  
f.to Avv. Giovanni Curaba

Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to Fabio Zucconelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

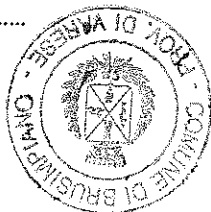
Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 21 MAG. 2015 e vi rimarrà per giorni quindici consecutivi.

Li, 21 MAG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

*Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.*  
Brusimpiano, 21 MAG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giovanni Curaba

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 APR. 2015

▲ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n.267/2000;

▲ per dichiarazione di immediata esecutività.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. Giovanni Curaba